

il Seme

n° 40 dicembre 2015

Lettera agli amici

Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 2 DCB FIRENZE

La testimonianza: questa è la grande missionarietà eroica della Chiesa. Annunciare Gesù Cristo con la propria vita! La fede si predica prima con la testimonianza e poi con la parola. Lentamente.



*Papa Francesco
Udienza generale del 2 dicembre 2015*

Un sacerdote, un seminarista e uno studente...



Per la seconda volta ho avuto la possibilità di trascorrere alcune settimane in terra Angolana, dove la nostra diocesi di Ozieri, da qualche anno, ha una presenza missionaria in Diocesi di Kikolo, nella periferia della capitale Luanda. Fu proprio in occasione di quella prima visita che conobbi suor Geltrude, monaca Trappista originaria della Sardegna, e coltivavo da tempo il desiderio di un ritorno in Angola, anche per conoscere meglio la testimonianza delle sorelle della Trappa di Soke e nel mese di agosto ho avuto la possibilità di concretizzare il viaggio, accompagnato da Diego, seminarista della mia diocesi, e Cristiano, un giovane studente delle scuole superiori. Ci hanno accolto le sorelle monache con una gioiosa festa "africana" di musica e canti, facendoci da subito sperimentare la bontà del loro cuore. Grazie alla conoscenza della lingua portoghese e alla fraterna accoglienza del cappellano del monastero,

ho potuto presiedere più volte la celebrazione della S. Messa, parlare con le monache, conoscere un po' meglio il carisma della Trappa, la storia di vita e il cammino vocazionale delle sorelle. Sono rimasto molto colpito dalla bellissima testimonianza di vita di madre Antonia e madre Manuela, partite con suor Geltrude dal Monastero di Valsereina in Italia, per dare inizio alla nuova fondazione in terra d'Africa. Nonostante la guerra, la devastazione e gli innumerevoli disagi, il Monastero divenne, in breve tempo, un vero e proprio cenacolo della speranza, dell'accoglienza dei più poveri e vittime, e questo solo grazie alla profonda vita di preghiera e di comunione, di fiducia totale nella Provvidenza. Il sorriso e la gioia delle monache, tante ormai di origine Angolana, delle giovani in formazione, delle novizie, è generato anche dal sangue versato negli anni della guerra da tanti fratelli e sorelle innocenti, vittime dell'odio e dell'egoismo. Davvero in quella terra ricolma di tanta fede e di tanta speranza, l'amore ha vinto su tutto il male di cui il cuore dell'uomo è capace quando è lontano da Dio! La Trappa è proprio questo: generare l'amore in terra, attingendo alle fonti dell'Amore del Padre e della Trinità, grazie ha una vita donata nella gratuità, nella clausura come spazio di preghiera totale e di adorazione, di meditazione della Parola di Dio! Questa è la comunità che ci ha accolto, che porto nel cuore con gratitudine, per la quale prego, augurando giorni ricolmi di luce e di serenità. *Don Luigi*

Il desiderio con cui ho iniziato il viaggio era, da una parte, di conoscere la gioia della Chiesa africana e, dall'altra, di cercare di portare la mia gioia alle persone che avrei incontrato. L'accoglienza e la fraternità hanno caratterizzato tutto il nostro soggiorno nella trappa. Abbiamo avuto il privilegio di poter condividere con le Suore i momenti di preghiera, e nonostante non conoscessi il portoghese, ho potuto vivere con loro la liturgia e la preghiera. "La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita di coloro che si incontrano con Gesù. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia" dice Papa Francesco ed è questo ciò che ho potuto vedere con i miei occhi: un gruppo di donne che hanno abbandonato tutto per dedicare la loro vita a Gesù, e lo fanno con gioia. Oggi, molti pensano che la vita di clausura sia per persone tristi e sole, invece ho sperimentato ancora una volta l'esatto contrario: ho incontrato Suore felici della loro scelta di vita, delle donne che attraverso la formazione e la preghiera percorrono tutte le strade del mondo, pur rimanendo dentro il loro monastero. *Diego (seminarista)*





Durante il soggiorno a Huambo non ci è mancato niente, le suore di clausura mi hanno donato amore incondizionato e la possibilità di sentire ed apprezzare una quiete così profonda, che solo l'Africa ha potuto offrirmi. Purtroppo è arrivato il giorno in cui salutare tutti e partire per Kikolo, dove sono stato ospitato per due settimane nel *bairro* chiamato *Paraiso sem Deus*, cioè Paradiso senza Dio. A *Paraiso sem Deus*, i bambini mi bussavano la porta ogni ora ed io non ci pensavo due volte ad aprire per distribuire loro qualcosa da bere, o solo per giocare, fare delle foto e prestare loro il cellulare. Mi sveglia-vo pensando di andare a migliorare la loro giornata, ma invece la sensazione che respiravo a fine giornata era completamente opposta: ogni sera, infatti, li ringraziavo per avermi riempito la giornata. Ogni singolo sguardo, sorriso o espressione di questi bambini, apre e riempie il cuore. Ciò che ho visto e vissuto in questo viaggio è il frutto di vicende troppo altalenanti per poterle raccontare tutte, ho apprezzato il bene e l'amore che mi hanno donato, sono felice quanto impossibilitato a trasmettervi ciò che io ho provato ad aver affrontato questo tipo di esperienza. Quello di cui sono certo è che tutto cambierà, le centinaia e centinaia di bambini e ragazzi che ho visto studiare, grazie a ciò che tutti noi "stranieri" abbiamo fatto per loro, un giorno saranno in grado di far valere i loro diritti, grazie all'istruzione per la quale hanno sempre lottato. Noi giovani fortunati invece, la sottovalutiamo, e le diamo poca importanza, forse perché abbiamo sempre dato tutto e troppo per scontato! *Cristiano*



**In Lui è apparsa la misericordia,
la tenerezza del Padre:
Gesù è l'Amore fattosi carne.
BUON NATALE!**

5xmille
Associazione Nostra Signora della Pace
c.f. 92005590507

Lettera di ringraziamento

Sono padre Alberto Sissimo, il responsabile del Centro di Accoglienza di ragazzi in situazione di rischio (Centro de Acolhimento Criança Feliz), dell'Opera Don Calabria. Il Centro, che esiste da dodici anni, accoglie bambini dai sei ai diciotto anni, orfani, abbandonati, disagiati. Provengono da diverse parti del paese e ricevono qui tutto ciò di cui hanno bisogno. Sono quattro i pilastri che sostengono la vita e il programma del Centro: Pregare, Studiare, Lavorare e Giocare. Attraverso madre Manuela e le suore del monastero di Soke abbiamo la gioia di ricevere qualche provvidenza per il nostro progetto e vi ringraziamo veramente di cuore, promettendo di usare tutto per il bene dei ragazzi. Attualmente stiamo ampliando la chiesa e ristrutturando spazi della casa, ma la maggior parte degli aiuti li usiamo per garantire pasti, medicine e vestiti di cui c'è sempre bisogno. Senza altro aggiungere vi raccomandiamo al Signore affinché vi benedica. Un saluto da Huambo, in Cristo Gesù,

p. Alberto Sissimo

Progetti

Realizzati: giugno - dicembre 2015

- Case, sostentamento, aiuti vari per famiglie povere e orfani € 65.000.

In corso:

- Rifornimento gratuito di medicinali (per una media di 20 ammalati al giorno), costo giornaliero a persona € 12 – costo mensile: € 4.800.
- Progetto villaggi intorno al Soke sostegno di gruppo a distanza (cfr. "Il Seme" n° 3).
- Aiuto per studiare (alloggio, vitto, indumenti, spese scolastiche) a ventidue ragazze dei villaggi ospitate presso Case religiose a Huambo: € 300 per ciascuna; totale € 6.600 annuali.
- Impianto idrico per la cooperativa agricola € 90.000.
- Sostentamento 40 ragazze della casa-collegio nel villaggio Tchilonga € 1.500 al mese, grazie anche all'associazione "Amici di Valeria".
- Contributo per il Centro di Accoglienza per ragazzi in difficoltà € 500 al mese

Da realizzare:

- Pulizia e rimboschimento del territorio che circonda i villaggi € 65.000.

Nota: per il completamento dell'impianto idrico sono subentrati alcuni problemi, si spera di terminarlo in primavera

Contributi raccolti grazie anche alle vostre offerte € 75.000

Il Seme

Direzione Redazione: Associazione Nostra Signora della Pace ONLUS
c/o Monastero Cistercense Valserena -Trappiste - Via Provinciale del Poggetto, 48 - 56040 Guardistallo (PI) Tel. 0586/655072 - Fax 0586/650494
www.trappisteangola.org - www.valserena.it/associazione_nsdp
Direttore Responsabile: sr. M.Laura Rossi Zanetti - Stampa: Eurostampa - Cecina (LI) - Aut. del Tribunale di Livorno N° 16/02 del 18/11/2002

Per sostenere le attività: cc postale 12421541
cc bancario: Banca Prossima IT 08 Q 03359 01600 100000002047
Intestazione: Ass. Nostra Signora della Pace - ONLUS
Per ricevere il seme per posta elettronica scrivere a
ilseme@trappisteangola.org